

Il G.D. Cristian Soscia
V°, autorizza la vendita alle condizioni indicate.
03/09/2026

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

CONCORDATO PREVENTIVO [REDACTED] A C.P.

21/2013

ALL'ILL.MO G.D. DOTT. CRISTIAN SOSCIA

Il sottoscritto Dott. Valerio Pandolfi liquidatore giudiziale della procedura
in epigrafe

PREMESSO

- che con provvedimento del 20 novembre 2015 è stata autorizzata la vendita senza incanto degli immobili di proprietà della società concordataria tramite la procedura delle aste con l'ausilio dei Notai Vincenzo Gunnella, Vincenzo Vettori, Massimo Palazzo e Filippo Russo;
- che nel corso della procedura si sono tenuti diciassette tentativi di vendita all'asta;
- che lo scrivente ritiene opportuno predisporre un nuovo tentativo di vendita all'asta;
- che, in particolare, in tale tentativo lo scrivente, come già effettuato in occasione delle precedenti aste, non ritiene di dover porre in vendita il posto auto per disabili sito in Campi Bisenzio ed identificato dal lotto n. 26;
- che, con l'ausilio dei notai incaricati, è stato predisposto l'avviso di vendita relativo alla diciottesima asta degli immobili di proprietà

della società concordataria suddivisi in n. 4 lotti dislocati in tutta la Regione;

- che, in particolare, come specificato nell'allegato avviso di vendita – analogo ai precedenti - la vendita avverrà secondo le modalità previste dalla procedura delle aste telematiche ed in particolare:

- o in caso di unica offerta, anche pari alla base d'asta, si procederà all'aggiudicazione;
- o in presenza di più offerte si procederà immediatamente alla gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio dell'importo indicato nell'avviso di vendita;
- o nel caso in cui nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all'offerta più alta, ovvero nell'ipotesi in cui siano state presentate più offerte uguali e valide, all'offerta depositata per prima;

- che nell'ipotesi in cui non sia stata presentata alcuna offerta almeno pari alla base d'asta, saranno considerate le offerte residuali pervenute, purché almeno pari alla base d'asta per le offerte residuali, ed in particolare:

- o in caso di unica offerta, anche pari alla base d'asta, si procederà alla aggiudicazione;



- in presenza di più offerte si procederà ad incanto tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio dell'importo indicato nell'avviso di vendita;
- ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all'offerta più alta, ovvero nell'ipotesi in cui siano state presentate più offerte uguali e valide, all'offerta depositata per prima.
- ove, a seguito dell'esperimento dell'incanto e per effetto dei rilanci, si determini un'aggiudicazione per un importo almeno pari alla base d'asta, tale aggiudicazione dovrà intendersi definitiva, con tutti gli effetti sopra previsti per le offerte almeno pari alla base d'asta;
- nell'ipotesi invece che l'aggiudicazione avvenga per importo inferiore alla base d'asta, non si determinerà immediata aggiudicazione, ma l'offerta resterà ferma, per l'offerente, per i trenta giorni successivi, termine entro il quale la procedura potrà comunicare con raccomandata a.r. (o PEC) all'offerente l'eventuale accettazione dell'offerta residuale; la ricezione di tale comunicazione determinerà l'aggiudicazione a tutti gli effetti.

- che il prezzo base assunto ai fini della diciassettesima asta è pari al prezzo dell'offerta residuale indicato dell'ultima asta tenutasi con riferimento ai singoli lotti; il deposito cauzionale è previsto pari al

10% del prezzo base e l'aumento minimo è pari al 3% del prezzo base arrotondato;

- che il prezzo base assunto in caso di offerte residuali è pari al prezzo base ridotto del 10% ;
- che lo scrivente ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 107 L.F.,

effettuare le seguenti pubblicità:

- o pubblicazione della documentazione prevista, ai sensi dell'art. 490 comma 1 c.p.c., sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP);
- o pubblicazione dell'avviso di vendita, delle perizie di stima e della relativa documentazione sul sito www.astegiudiziarie.it almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita;
- o pubblicazione, almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita, di un estratto dell'avviso di vendita su "Il Corriere Fiorentino";
- o pubblicazione, almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita, di un estratto dell'avviso di vendita su "La Nazione" edizione regionale;
- che scrivente provvederà, ai sensi dell'art. 107 comma 3 L.F., a notificare l'allegato avviso di vendita anche ai creditori aventi privilegio speciale sui beni posti in vendita;

- che non è stato al momento possibile procedere alla costituzione del Comitato dei Creditori per indisponibilità dei medesimi a farne parte.

Tanto premesso rivolge

ISTANZA

alla S.V.Ill.ma affinché voglia autorizzare lo scrivente ad effettuare, alle modalità indicate, la vendita (con l'ausilio dei Notai Dott. Massimo Palazzo, Filippo Russo e Vincenzo Vettori) e la relativa pubblicità degli immobili di proprietà della società concordataria e voglia altresì nominare quale coadiutore dello scrivente la società Aste Giudiziarie Inlinea Spa al solo fine di adempiere agli obblighi pubblicitari previsti sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP)

Firenze, lì 3 settembre 2026

Con osservanza